

Dai vita alla pace

Domenica 25 gennaio l’Azione Cattolica dei Ragazzi celebra la Festa della Pace cittadina, a conclusione del Mese della Pace, momento dell’anno in cui è più accentuata l’attenzione alla carità.

I ragazzi, infatti, si fanno sostenitori e promotori di un’iniziativa di solidarietà internazionale. Quest’anno i riflettori si accendono sulla regione africana del Burkina Faso. Il gadget-simbolo è una scatola di matite che, dopo essere state normalmente utilizzate, possono essere piantate in un vaso e dare vita a germogli veri. Lo stesso slogan – “Dai vita alla pace” – è proprio un invito a far germogliare nel quotidiano semi di carità.

Il ricavato servirà ad **acquistare una volanta**, un macchinario che pompa l’acqua in superficie, dal momento che **in Burkina Faso** le condizioni atmosferiche non consentono abbondante disponibilità di acqua. Già dal 1982 i Fratelli della Sacra Famiglia hanno creato e promosso la campagna “Acqua per il Sahel”, per consentire la costruzione di pozzi.

Come sempre, **i ragazzi dell’Acr si aprono alla città, chiamandola a partecipare.** Quest’anno, l’invito è ancora più esplicito. Non sfileremo nella tradizionale marcia cittadina, ma dopo la celebrazione della santa Messa in Cattedrale (alle ore 9:30), i ragazzi si divideranno in stand, presso Piazza Municipio e in parte di Corso Dante, per poi confluire nel campo del Seminario Vescovile per un momento di testimonianza e festa finale.

Sul sagrato della cattedrale, dalle ore 11 alle ore 12, sarà possibile donare: alimenti (legumi e carne in scatola, latte a lunga conservazione, pelati), indumenti e giocattoli, che verranno distribuiti alla Caritas cittadina e altre realtà presenti sul territorio.

La pace è una sfida, che si può vincere insieme. Per questo è richiesto il contributo di tutti.

I responsabili dell’équipe diocesana Acr
Mauro Zaza e Susanna M. de Candia